



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Staff
Ufficio: Gestione amministrativa

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto n. 161 del 07/09/2026

Treviso, 07/09/2026

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER INTERVENTI DI GESTIONE AMBIENTALE E MANUTENZIONE DEI FOSSATI DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- la Direttiva 2000/60/CE, nota come “Direttiva acque”, dispone misure volte a garantire un uso sostenibile delle acque, proteggere e migliorare l’ambiente acquatico, prevenendo il deterioramento e riducendo l’inquinamento, al fine di raggiungere un “buono stato” di tutti i corpi idrici (superficiali, sotterranei, costieri e di transizione);
- la Strategia dell’Unione Europea sulla biodiversità per il 2030, presentata dalla Commissione europea nel maggio 2020, intende ripristinare lo scorrimento libero di almeno 25.000 km di fiumi, ripristinando in particolare la connettività;
- il Regolamento (UE) 2024/1991, noto come “Nature Restoration Law”, prevede per gli Stati membri obiettivi di restauro degli habitat terrestri e marini, al fine di ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi, inclusi fiumi e zone umide;
- la Strategia europea per la resilienza idrica, presentata dalla Commissione europea a giugno 2025, definisce una visione complessiva per rendere l’Europa “water resilient” entro il 2050, attraverso azioni integrate per ripristinare e proteggere il ciclo dell’acqua, rafforzare la sicurezza idrica e promuovere un’economia sostenibile e circolare basata sull’uso efficiente della risorsa;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” indica, fra le funzioni fondamentali delle Province, anche “la tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza”;
- la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) della Regione Veneto individua le risorse idriche tra i settori di riferimento, disponendo obiettivi regionali e azioni di intervento in coerenza con gli obiettivi generali individuati dalla Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNACC);

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;





- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 185/2003 “Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell’articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152”;
- la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell'ambiente”;
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;
- la Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112”;

RAVVISATA l’importanza fondamentale di garantire una corretta gestione dei fossati ai fini della prevenzione idraulica del territorio, nonché il rispetto della biodiversità come riconosciuto per le aree umide e i corsi d’acqua;

RITENUTO che la rete di scolo minore delle acque rappresenti un elemento cardine della difesa idraulica delle aree urbane, messa sempre più sotto pressione dal frequente ripetersi di eventi meteorologici estremi, conseguenza dei cambiamenti climatici in atto;

RICORDATO che i Piani delle Acque (PdA), di cui all’art. 21 del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), rappresentano il primo strumento atto a individuare, in ambito comunale, i tratti idraulici su cui intervenire prioritariamente;

RITENUTO altresì indispensabile coniugare le esigenze di manutenzione e gestione dei fossati con le funzioni naturalistiche, idrauliche, chimiche e sociali dei corsi d’acqua, promuovendo una manutenzione sostenibile che bilanci la necessità di sicurezza idraulica con la tutela della biodiversità e degli ecosistemi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell’art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell’Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 come risultano dall’allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l’attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

TUTTO ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la concessione di contributi a favore dei comuni per interventi di gestione ambientale e manutenzione dei fossati della rete idrografica minore, nonché il relativo schema di bando che ne costituisce disciplina ed è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;





- 2) di approvare, con riferimento al bando e ai motivi in premessa esplicitati, gli allegati di seguito denominati:
 - Allegato A, Domanda di ammissione al bando;
 - Allegato B, Atto di accettazione del contributo;
 - Allegato C, Richiesta erogazione del saldo;
 - Allegato D, Linee guida per la gestione ambientale e manutenzione dei fossati;
- 3) di riservare alla predetta iniziativa la somma di Euro 500.000,00, con riferimento al capitolo n. 3110 "TRASFERIMENTI IN FAVORE DI AMM. LOCALI" del bilancio 2026;
- 4) di stabilire che il suddetto importo potrà essere integrato con ulteriori somme, in relazione alle richieste che perverranno ed alle disponibilità di bilancio;
- 5) di demandare al Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti per l'esecuzione del presente decreto, comprese eventuali modifiche non sostanziali del bando che si rendessero necessarie;
- 6) di dare pubblicità all'iniziativa di cui al presente decreto tramite il sito Internet della Provincia di Treviso;

IL PRESIDENTE
DONADEL MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

